

I forum del Mattino

L'intervista Bruno Zuccarelli

Ettore Mautone

Sono 530 i giovani medici e odontoiatri che oggi alle 10 si ritroveranno alla Sala Newton di Città della Scienza per il Giuramento di Ippocrate. «Un momento che segnerà la storia professionale di questi giovani che, con entusiasmo, professionalità e grande capacità critica sono e saranno il futuro del sistema sanitario. Ragazzi che dovranno affrontare grandi sfide e prendere decisioni importanti». Così il presidente dell'Ordine dei Medici di Napoli e provincia Bruno Zuccarelli intervistato nella web tv del Mattino dal capocronista Gerardo Ausiello. Al Giuramento saranno presenti, tra gli altri, il presidente della Regione Vincenzo De Luca e il sindaco Gaetano Manfredi.

Presidente Zuccarelli che significato oggi assume il giuramento di Ippocrate?
«Dal V secolo avanti Cristo fino ad ora accompagna il medico all'esercizio della professione. Ippocrate resta un faro più attuale che mai in questo momento di disvalori in cui la gente sembra non credere più in nulla. Il medico deve invece nutrirsi di passione e il suo lavoro essere sempre una missione a dispetto di contesti complessi e spesso addirittura regressivi e ostili. Ippocrate resta dunque un riferimento di etica e di altissima deontologia». **Il rapporto medico paziente è oggi messo in discussione da una deriva allarmante: da eroe della pandemia sta diventando il nemico.**

«I medici si prendono cura dei pazienti sempre ma il cittadino deve capire il contesto difficile in cui operano e rispondere con altrettanta cura. Affollamenti, carenze strutturali e di

«Pronti 530 nuovi medici così difendiamo la sanità»

► Il presidente dell'Ordine di Napoli: oggi il giuramento, Ippocrate un faro
► «Serve un nuovo patto dottori-pazienti con i drappelli violenze ridotte del 30%»

personale non dipendono da noi. In questo riconoscimento reciproco vedo la riscoperta di un rapporto medico paziente più simmetrico che in passato». **I drappelli di polizia, insieme ad altri interventi organizzativi, sono una risposta adeguata?**
«Al Vecchio Pellegrini, una vera frontiera, le aggressioni sono diminuite del 30%. Dopo il decreto dello scorso aprile sul procedimento penale senza querela il direttore generale deve intervenire autonomamente e dopo il



Da sinistra Bruno Zuccarelli e Gerardo Ausiello NEAPHOTO R. ESPOSITO

difficoltà e si assiste a una fuga verso il privato e verso l'estero dove la qualità lavorativa e la remunerazione fanno la differenza. Perdiamo giovani su cui abbiamo investito nella formazione. La responsabilità è della politica degli ultimi 15 anni. La sanità non è più una priorità. **C'è anche una inversione di tendenza di chi torna dall'estero per venire a lavorare qui: un segnale di speranza.**
«C'è chi crede in questa terra. Lo diremo ai giovani stamattina al giuramento di Ippocrate. A



CONTINUA LA FUGA DAI PRONTO SOCCORSO IL 75% DEI BANDI ANDATO DESERTO BISOGNA OFFRIRE PIU SOLDI E TUTELE

recente decreto sull'arresto in flagranza differita ci sono strumenti legislativi di ulteriore tutela. La repressione non è l'unica risposta ma agli atteggiamenti delinquenziali si deve rispondere in maniera dura». **Il tema della carenza di personale incide anche sulla scelta delle scuole di**

specializzazione. Come far fronte alla fuga dai pronto soccorso?
«Il 75% dei bandi di specializzazione per la medicina di urgenza sono andati deserti. I medici non credono più in alcune discipline ma anche le zone carenti di medici di medicina generale e dei pediatri di base si assegnano con



TANTI VANNO VIA MA C'È CHI TORNA BISOGNA CREDERE IN QUESTA TERRA I GIOVANI SONO LA NOSTRA SPERANZA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due giorni di visite gratuite 30mila persone al Plebiscito «Individuati anche tumori»

L'INIZIATIVA

Giuliana Covella

Una manifestazione che ha consentito a chi, di norma, non fa prevenzione di venire a conoscenza di patologie serie come il tumore e il melanoma. Tutto questo grazie agli esami specialistici e alle visite accurate di medici esperti, che hanno prestato la loro opera in piazza per due giorni gratuitamente, permettendo ai cittadini di intervenire subito di fronte a un rischio concreto per la loro salute. Parte da qui il successo delle Giornate della salute, che si sono concluse ieri con un'affluenza record. La terza edizione dell'iniziativa "Salute per tutti" in piazza Plebiscito, fortemente voluta dal Comune di Napoli in collaborazione con le aziende sanitarie locali, le università, gli Ordini professionali, le associazioni, le società scientifiche e le Municipalità, ha visto infatti la partecipazione massiccia dei napoletani che - dai piccoli ai giovani e agli anziani - si sono sottoposti a screening e indagini approfondite. A parlare sono i numeri: in tutti e due i giorni dalle 9.30 alle 18, davanti agli ambulatori mobili sono arrivati migliaia di napoletani. Nella giornata di sabato, ossia la prima, sono stati 10mila e 120 gli

utenti; mentre ieri, nella seconda e ultima giornata, ne sono stati registrati intorno a mezzogiorno 11mila e 500. «A conti fatti possiamo dire che sono state circa 30mila le presenze», commenta soddisfatto Vincenzo Santagada, assessore alla Salute del Comune di Napoli, in piazza in entrambi i giorni assieme al sindaco Gaetano Manfredi.

I NUMERI

Ma qual è il segreto di un successo che rappresenta un risultato importantissimo, trattandosi della salute e del benessere psicofisico delle persone? «Anzitutto con questa iniziativa si dà la possibilità di fare prevenzione a gente che non si cura - aggiunge l'assessore - è importante prevenire tante patologie e prendersi cura del proprio corpo e della propria salute. Difatti agli stand sono arrivate tantissime famiglie con bambini. Inoltre quest'anno c'è stata una grande novità: un gazebo dedicato agli animali da compagnia,

GRANDE SUCCESSO PER LE GIORNATE DELLA SALUTE LA NOVITÀ DELLO STAND DEDICATO AGLI AMICI A QUATTRO ZAMPE

dove è stato possibile fare screening, esami antiparassitari, il pet-passport e tante altre prestazioni specifiche per i nostri amici animali». Un'iniziativa che, come ha sottolineato il sindaco Manfredi, fotografa la necessità di essere vicini a tutte le fasce della popolazione: «È molto importante che ci sia un approccio alla sanità e alla salute sempre più di prossimità, vicino soprattutto a chi ha difficoltà di accesso alle cure. Questo progetto che stiamo portando avanti insieme all'assessore Santagada, oltre che a piazza del Plebiscito è nostra intenzione portarlo nei quartieri più difficili, per fare in modo che vi sia un approccio più facile per gli anziani e in generale per le fasce sociali più marginali. Per noi questo rappresenta un grande atto di equità, ma anche di democrazia».

LE PRESTAZIONI

Complice il cielo sereno su Napoli per tutto il weekend, i napoletani si sono riversati in migliaia al Plebiscito per usufruire di visite e screening medici gratuiti, grazie al Villaggio della salute allestito dal Comune. Varietà la gamma di prestazioni sanitarie offerte ai visitatori per verificare il rischio di eventuali patologie o approfondire la conoscenza di quelle già note e di cui si soffre. Decine di poliambulatori mobili e postazioni dove tutti hanno potuto effettuare gra-



LA SOLIDARIETÀ La maxi-fila fino alla Prefettura; sotto il sindaco Gaetano Manfredi e l'assessore Vincenzo Santagada

tuitamente visite mediche, controlli diagnostici e partecipare a iniziative di prevenzione. Anche sottoponendosi a esami particolari e di norma costosissimi quali mammografie e pap-test; e poi ecografie, visite dermatologiche, senologiche, odontoiatriche. Ma anche di cardiologia, oculistica, urologia, endocrinologia. E ancora prestazioni dedicate al benessere psicologico, alla prevenzione e alla diagnosi di patologie tumorali, all'interventistica e, per la prima volta, alle vaccinazioni di tutti i tipi per i pazienti adulti. Fondamentale inoltre l'attività divulgativa con dimostrazioni pratiche, somministrazione di questionari, sportelli informativi e counseling da parte di esperti dei vari partners dell'iniziativa. «Insomma quest'anno abbiamo aperto al pubblico un Villaggio della salute a tutto tondo - rimarca Santagada - e il boom di presenze in due giorni è indicatore del fatto che la gente ha bisogno di fare prevenzione. Ho visto fare la fila agli stand persone che non si sono limitate a fare un'unica indagine, ma diversi percorsi. E confermo che stiamo lavorando per andare nelle periferie l'anno prossimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SINDACO MANFREDI E L'ASSESSORE SANTAGADA «L'ANNO PROSSIMO PORTEREMO IL VILLAGGIO NELLE PERIFERIE»